

Gli itinerari religiosi nella Regione Siciliana

Silvana Cassar – Salvo Creaco

Dipartimento di Economia e Impresa – Università di Catania -
Italia

Parole chiave: Sostenibilità, turismo culturale, turismo religioso, itinerari religiosi, Regione Siciliana, Progetti di eccellenza.

1. I progetti di eccellenza per lo sviluppo e la promozione del sistema turistico nazionale

1.1. Itinerari religiosi e Progetti di eccellenza

Sugli itinerari religiosi esiste ormai un'ampia e crescente letteratura, alla quale contribuiscono studiosi appartenenti a differenti discipline sociali. All'interesse accademico verso i percorsi sacri ha fatto seguito la formulazione di nuove proposte di itinerari e cammini da parte di associazioni, fondazioni, enti pubblici e privati.

La Regione siciliana non è rimasta estranea a questa esperienza propositiva, avendo previsto la realizzazione di attività finalizzate alla creazione di itinerari turistici dedicati al segmento religioso nell'ambito di una nuova tipologia di intervento statale denominata "Progetto di eccellenza", la quale trova fondamento nell'art. 1 della legge finanziaria 2007, per come modificato dalla legge 69/2009, il quale prevede che per assicurare lo sviluppo del settore del turismo ed il suo posizionamento competitivo quale fattore produttivo di interesse nazionale, il Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo della Presidenza del Consiglio dei Ministri può stipulare appositi protocolli di intesa con le regioni e gli enti locali". Lo stesso articolo stabilisce, altresì, il cofinanziamento statale dei Progetti di eccellenza "attraverso accordi di programma con le regioni territorialmente interessate".

In base al Protocollo di intesa stipulato il 24 giugno 2010, il Progetto di eccellenza riguarda alcuni specifici segmenti turistici, tra cui rientra il turismo religioso (art. 1). Condizione necessaria ai fini del riconoscimento dell'eccellenza ai Progetti è la loro idoneità a soddisfare almeno tre dei seguenti criteri (art. 3):

1. carattere e qualità dei processi innovativi dell'offerta turistica;
2. ambito interregionale della proposta progettuale;
3. sostenibilità ambientale e capacità di impatto sociale degli interventi;
4. capacità di utilizzare le nuove tecnologie;
5. impatto sull'attrazione dei flussi turistici dall'estero e sulla destagionalizzazione;

6. stretta interrelazione geografica e funzionale con reti infrastrutturali e di trasporto;
7. capacità di prosecuzione in autofinanziamento dell'iniziativa al termine del periodo assistito dal contributo statale;
8. progetti a valenza pluriennale.

1.2. Processo di selezione dei Progetti di eccellenza

Il processo di selezione dei Progetti di eccellenza inizia con la presentazione di una istanza da parte delle Regioni e delle Province autonome al Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo. Alla valutazione delle istanze provvede una Commissione paritetica composta dal Ministro del turismo, o da un suo delegato, che la presiede, e da altri sei membri, di cui tre in rappresentanza del Dipartimento e tre in rappresentanza delle Regioni e delle Province autonome (art. 6). La Commissione si pronuncia entro i successivi 45 giorni dalla presentazione dell'istanza. In caso di valutazione positiva dei Progetti di eccellenza, il Dipartimento provvede al loro cofinanziamento attraverso la stipula di Accordi di programma con le Regioni e le Province autonome interessate, adottando il decreto di assegnazione delle risorse. Nel caso in cui la Commissione ritenga il Progetto di eccellenza bisognoso di ulteriore istruttoria, assegna un termine per la produzione di nuovi atti e/o documenti integrativi, che possono comportare anche una eventuale rimodulazione dell'intervento.

2. Il progetto “Culto & Cultura – Progettazione e realizzazione di itinerari per la valorizzazione del turismo religioso” della Regione Siciliana

2.1. Il quadro di riferimento

Nel giugno 2011 la Commissione paritetica esprimeva una valutazione positiva nei riguardi della proposta progettuale avanzata congiuntamente dalla Regione Siciliana e dalla Regione Calabria denominata “Culto & Cultura – Progettazione e realizzazione di itinerari per la valorizzazione del turismo religioso”, in cui la Regione Siciliana assumeva il ruolo di soggetto capofila. Nel marzo del 2015 la Regione Siciliana pubblicava l'avviso pubblico ed i relativi allegati finalizzati all'acquisizione di proposte coerenti con tale Progetto di eccellenza.

La dotazione finanziaria del Progetto ammontava a € 1.800.000. Per beneficiare di questo stanziamento potevano presentare domanda: Enti pubblici; Organismi di diritto pubblico; Organizzazioni non di profitto; Piccole e medie imprese, in forma singola o associata (costituita o costituenda). Le proposte dovevano prevedere il coinvolgimento di almeno di 5 di questi soggetti, appartenenti al comparto turistico e dell'indotto, ed articolarsi all'interno del territorio regionale in almeno 5 diversi ambiti comunali. Non erano ammessi partenariati costituiti soltanto da soggetti pubblici. Tutti i

soggetti coinvolti (almeno la metà dei quali con sede legale nelle aree degli interventi), dovevano essere funzionalmente legati da una logica progettuale. La domanda era presentata dal soggetto capofila (beneficiario) e doveva indicare per ciascuna attività della proposta il soggetto attuatore. Il contributo regionale era determinato nella misura massima dell'80% del costo della proposta e, comunque, entro il limite massimo di € 160.000 per ogni istanza presentata; il co-finanziamento, in misura non inferiore al 20% del costo del progetto, poteva anche essere assicurato *in kind*. Erano oggetto di sostegno finanziario gli interventi riguardanti: 1) l'ideazione, la progettazione e la realizzazione di itinerari religiosi; 2) l'attività di formazione di operatori; 3) la promozione e la commercializzazione. Le proposte dovevano essere immediatamente attivabili e quindi, laddove finanziate, debitamente fornite di ogni parere, nulla-osta, autorizzazione e concessione eventualmente necessaria per la loro pronta implementazione. Le attività delle proposte dovevano concludersi entro gli otto mesi successivi, pena la revoca dell'assegnazione concessa.¹ La mancata realizzazione dell'intervento entro il termine previsto comportava la revoca del finanziamento. Ai fini dell'ammissibilità della proposta si teneva anche conto della prosecuzione nel tempo del progetto, "in linea alla logica del consolidamento del prodotto turistico e del suo radicamento territoriale e di mercato". Ulteriori aspetti riguardanti l'ammissibilità della proposta facevano riferimento ad elementi di puro carattere formale, come carenze nella documentazione da accludere alla domanda di finanziamento, la mancanza della firma del legale rappresentante negli atti in cui necessitava ovvero l'inoltro della domanda oltre il termine previsto dal bando. Non erano giudicate ammissibili le proposte ritenute "generiche". All'accertamento dei requisiti di ammissibilità segue la valutazione "di merito" delle istanze presentate. Questa valutazione è demandata ad una Commissione appositamente costituita, composta da tre componenti (oltre ad un membro in qualità di segretario), la quale formula una graduatoria attraverso l'attribuzione ad ogni istanza di un punteggio complessivo risultante da otto criteri di selezione (Figura 1).

¹ A seguito dell'applicazione dei disposti di cui al D.lgs. 118/2011, la data di ultimazione delle attività progettuali nonché delle conseguenti rendicontazioni veniva prorogata al 15 luglio 2017.

Figura 1 – Criteri di selezione, parametri valutativi e punteggi per la valutazione di merito delle proposte

N.	Criterio di selezione	Parametro valutativo	Valutazione	Punteggio
1	Coerenza del partenariato con le finalità del progetto	Capacità del progetto a promuovere la creazione di reti funzionali dell'attività prevista.	alta	7-10
			media	4-6
			bassa	0-3
2	Numero di soggetti (oltre al numero minimo previsto)	Capacità di coinvolgere un ampio partenariato.	da 6 a 9 soggetti	5
			oltre 9 soggetti	10
3	Innovazione e creatività	Capacità del progetto di attivare processi innovativi attraverso, anche, interventi creativi ed originali in relazione agli obiettivi progettuali.	alta	7-10
			media	4-6
			bassa	0-3
4	Coerenza tra obiettivi e azioni	Capacità del progetto a perseguire gli obiettivi richiesti dal bando attraverso la realizzazione delle azioni programmate.	alta	7-10
			media	4-6
			bassa	0-3
5	Incisività di prodotto	Capacità di incidere nel rapporto prodotto/target/mercato.	alta	16-25
			media	8-15
			bassa	0-7
6	Integrazione dell'offerta	Capacità di promuovere una integrazione tra i soggetti proponenti ed il territorio in relazione alle potenzialità di proseguimento temporale dell'attività. Accordi operativi.	alta	11-15
			media	6-10
			bassa	0-5
7	Misura del cofinanziamento	Capacità di intercettare risorse economiche da destinare al progetto oltre il 20% richiesto.	aumenti dal 5% al 10%	5
			aumenti oltre il 10%	10
8	Azioni di verifica	Determinazione di indicatori di realizzazione e di risultato attendibili e coerenti con il progetto.	alta	7-10
			media	4-6
			bassa	0-3

2.2. Ammissibilità delle proposte di istituzione di itinerari religiosi

Alla data di scadenza del bando, la Regione riceveva n. 78 proposte di finanziamento di itinerari religiosi. All'accertamento dei requisiti di ammissibilità provvedeva l'Area 2 del Dipartimento Regionale Turismo, Sport e Spettacolo. Lo svolgimento di questa fase si concludeva valutando:

- n. 12 proposte "ammesse";
- n. 38 proposte "ammesse sotto condizione"; per cui laddove le istanze avessero occupato dopo la valutazione di merito un posto utile in graduatoria, il soggetto capofila avrebbe assunto l'obbligo dell'effettuazione dei compiti progettuali assegnati ai partner esclusi;
- n. 1 proposta "ammessa con riserva"; per la quale l'organo istruttorio si riservava l'accertamento dei requisiti del soggetto capofila prima dell'ammissione o meno alla valutazione di merito;²
- n. 27 proposte "non ammesse", per il mancato rispetto di uno o più degli altri elementi posti a base della ammissibilità.

Avendo il soggetto istruttorio ritenuta congrua la figura del soggetto capofila della proposta "ammessa con riserva", le proposte sulle

² Si trattava della proposta n. 69, *La via dei santuari*, avente come soggetto capofila la Diocesi di Piazza Armerina.

quali esprimere il giudizio di preferibilità risultavano conseguentemente n. 51, pari al 65,38% delle istanze presentate. La Figura 2 ne riporta il numero, il titolo, il soggetto capofila e la provincia cui questo soggetto appartiene.

Figura 2 – Le proposte ammissibili al finanziamento

N.	Titolo della proposta	Soggetto capofila	Pr.
2	Vino e sacralità nella val di Mazara	Istituto regionale del vino e dell'olio	Pa
4	La lava dei miracoli	Agenzia di viaggi Magma Travel & Tourism	Ct
5	Culti e culture negli Iblei	Associazione culturale Cosmo-ibleo	Rg
7	La via Matris	Fondazione Distretto turistico Sicilia occ.	Tp
8	Le vie sacre	GAL Terre normanne	Pa
9	Nebrodi in cammino	GAL Nebrodi Plus	Me
10	Sicilia sacra network	Associazione Rotta dei fenici	Pa
11	Itinerari e cammini sulla via Francigena nelle Madonie	SO.SVI.MA. s.p.a	Pa
14	Arte e devozione	Comune di Sant'Angelo di Brolo	Me
15	I cammini francescani in Sicilia	Associazione A.S.T.E.S.	Pa
16	Marialis cultus in montibus sicani	Pro Loco Araba Fenice	Ag
17	Sicilia armonia di culti e culture	GLOBEST di Axia viaggi s.a.s	Pa
18	Per le vie Francigene di Sicilia	Associazione culturale Facitur	Pa
19	Il beato Giuseppe Puglisi: guida di un cammino senza tempo	Società cooperativa Terradamare	Pa
21	Tindari e il culto Mariano: viaggi di fede e devozione	Comune di Patti	Me
22	Sicilia ortodossa	Comune di Bivona	Ag
23	Peregrinatio fidei: luoghi e viaggi della fede	Comune di Roccapalumba	Pa
25	Rete degli itinerari religiosi: dalla città all'entroterra	Madonie.it s.r.l.	Pa
27	Itinerari di fede e cultura: alla scoperta di Monreale e dintorni	Comune di Monreale	Pa
28	Via Pulchritudinis	Consorzio universitario prov. Palermo	Pa
29	Da Solunto ai monti Sicani	Comune di Baucina	Pa
30	Triunfi di Sicilia	Società cooperativa Pulcherrima res	Pa
33	Itinerari mariani delle vallate joniche dei Peloritani	Unione dei comuni delle valli joniche	Me
34	I sentieri nel Val di Noto	Intermed s.r.l.	Sr
37	Il turismo religioso nel Golfo di Castellammare	GAL Golfo di Castellammare	Tp
38	Tracce di culto	GAL Elimos	Tp
43	Il sacro nelle terre dei Sicani	Comune di Campobello di Licata	Ag
45	Ego Rosaliae	GAL Sicani	Ag
46	Dai Tindari alla Madonna nera	Associazione AFEIP	Me
49	S'Agathae (Sicilia di Agata)	Università di Catania	Ct
50	U' votu, u' viaggiu, a festa	Circolo ANSPI Chiara Luce	Me
51	Magna via Francigena fra Palermo ed Agrigento	Comune di Castronovo di Sicilia	Pa
53	Turismo religioso bizantino arabo normanno	Ulisse viaggi e turismo s.r.l.	Pa
54	Il cammino di San Filippo	Comune di Acicatena	Ct
56	I camminamenti del venerabile servo di Dio Paolo Gravina	Edrisi Viaggi Tour Operator di Onda s.r.l.	Pa
57	Sui passi della croce	Comune di Enna	En
58	Turismo religioso nel Val Demone	Accademia A.F.E.L.	Me
59	Sulla via di San Corrado Confalonieri	Museo diocesano di Noto	Sr
60	Monachesimo e cultura in età normanna nella Sicilia sud occ.	Eligotur s.r.l.	Me
61	4 Cult tour	Cooperativa sociale La valle verde	Pa
62	La Madonna del lume: tra spiritualità e cultura	Associazione culturale Segno indelebile	Pa
63	Il pellegrinaggio alle fakde dell'Etna	Comune di Mascalucia	Ct
64	Il cammino di San Felice da Nicosia	Comune di Tusa	Me
65	Il percorso religioso dei Nebrodi albergo diffuso	Comune di Ficarra	Me
69	Le vie dei santuari	Diocesi di Piazza Armerina	En
71	Gratia plena	Consorzio Centro sviluppo turismo culturale	Me
72	Art.Mu.Re.	Sicilvision s.r.l.	Sr
73	Siracusa e comuni Iblei: santi e patroni nei luoghi della devozione	Comune di Siracusa	Sr
74	Beata Pina Suriano e turismo religioso	Associazione Accademia della cultura	Pa
76	Trekking del Santo	Comune di Alcara Li Fusi	Me
77	Via Micaeliche e dei Santi patroni di Sicilia	GAL Eloro	Sr

Per territorio di provenienza (Figura 3), le proposte ammissibili provenivano per la gran parte dalla provincia di Palermo (39,22%); seguiva la provincia di Messina (23,53%). Entrambe le province registravano incidenze percentuali a due cifre. Dalla provincia di

Caltanissetta non proveniva alcuna proposta, essendo le altre posizioni del ranking occupate dalle province di Siracusa (9,80%), Agrigento (7,84%), Catania (7,84%), Trapani (5,88%), Enna (3,92%) e Ragusa (1,96%).

Figura 3 – Proposte ammissibili e finanziate per territorio di provenienza

Province	Proposte ammissibili		Proposte finanziate	
	N. (1)	% (2)	N. (3)	% (4=3/1)
Ag	4	7,84	0	0,00
Cl	0	0,00	0	0,00
Ct	4	7,84	2	50,00
En	2	3,92	0	0,00
Me	12	23,53	2	16,67
Pa	20	39,22	7	35,00
Rg	1	1,96	0	0,00
Sr	5	9,80	1	20,00
Tp	3	5,88	1	33,33
Totale	51	100,00	13	25,49

2.3. La valutazione della preferibilità delle proposte di istituzione degli itinerari religiosi

Esperita la fase di ammissibilità, l'Amministrazione regionale nominava la Commissione incaricata della valutazione di preferibilità delle proposte eleggibili al finanziamento. Preso atto dei verbali di tale Commissione, con il Decreto n. 1550 del 23 luglio 2015 l'Amministrazione approvava la graduatoria di merito del Progetto di eccellenza "Culto & Cultura". Gli elementi di tale valutazione consentono di determinare (Figura 4):

- *per ciascun criterio:*
 1. il punteggio assegnato ad ogni proposta;
 2. lo scarto tra questo punteggio e quello massimo potenzialmente attribuibile;
 3. il punteggio registrato da tutte le proposte;
 4. lo scarto tra questo punteggio e quello massimo potenzialmente attribuibile;
- *per ciascuna proposta:*
 1. il punteggio totale conseguito;
 2. il numero degli scarti registrati rispetto al massimo punteggio attribuibile a ciascun criterio.
- *per l'insieme delle proposte:*
 1. il punteggio totale conseguito;
 2. lo scarto tra questo punteggio e quello massimo potenzialmente attribuibile.

Sulla base di questi dati, è possibile calcolare alcuni indici:

- *per ciascun criterio:*
 - a) la % del punteggio assegnato rispetto al punteggio massimo attribuibile;
 - b) il numero degli scarti registrati da tutte le proposte;

- c) la % dello scarto del punteggio rispetto allo scarto registrato dall'insieme dei criteri;
- per l'insieme dei criteri:
- d) la % del punteggio totale assegnato rispetto al massimo punteggio attribuibile;
- e) la % del punteggio totale non assegnato rispetto al massimo punteggio attribuibile.

Figura 4 – Risultati della valutazione di merito delle proposte

N.	Criteri di valutazione																Punteggio per proposta	
	1	scarto	2	scarto	3	scarto	4	scarto	5	scarto	6	scarto	7	scarto	8	scarto	totale	diff.
29	10	0	10	0	10	0	10	0	25	0	15	0	10	0	10	0	100	0
4	10	0	10	0	10	0	10	0	25	0	15	0	10	0	6	4	96	4
5	10	0	10	0	6	4	10	0	25	0	15	0	10	0	10	0	96	4
10	10	0	10	0	10	0	10	0	25	0	15	0	10	0	6	4	96	4
11	10	0	10	0	10	0	10	0	25	0	15	0	10	0	6	4	96	4
27	10	0	10	0	10	0	10	0	25	0	15	0	10	0	6	4	96	4
46	10	0	10	0	10	0	10	0	25	0	15	0	10	0	6	4	96	4
77	10	0	10	0	6	4	10	0	25	0	15	0	10	0	10	0	96	4
56	10	0	5	5	10	0	10	0	25	0	15	0	10	0	10	0	95	5
54	10	0	10	0	6	4	10	0	25	0	15	0	10	0	6	4	92	8
71	10	0	10	0	6	4	10	0	25	0	15	0	10	0	6	4	92	8
51	10	0	10	0	10	0	10	0	25	0	15	0	5	5	6	4	91	9
15	10	0	10	0	6	4	10	0	25	0	15	0	5	5	10	0	91	9
38	10	0	10	0	6	4	10	0	25	0	10	5	10	0	6	4	87	13
34	10	0	10	0	10	0	10	0	15	10	15	0	10	0	6	4	86	14
45	10	0	10	0	10	0	10	0	25	0	15	0	0	10	6	4	86	14
50	10	0	10	0	10	0	10	0	15	10	15	0	10	0	6	4	86	14
7	10	0	10	0	3	7	10	0	25	0	10	5	10	0	6	4	84	16
58	10	0	10	0	3	7	10	0	15	10	15	0	10	0	10	0	83	17
37	10	0	10	0	10	0	10	0	15	10	15	0	10	0	3	7	83	17
73	10	0	10	0	6	4	10	0	15	10	15	0	10	0	6	4	82	18
21	10	0	10	0	6	4	10	0	15	10	15	0	10	0	6	4	82	18
16	6	4	10	0	10	0	10	0	15	10	15	0	10	0	6	4	82	18
25	10	0	10	0	10	0	10	0	15	10	10	5	10	0	6	4	81	19
49	10	0	5	5	10	0	10	0	25	0	15	0	0	10	6	4	81	19
64	10	0	10	0	10	0	10	0	7	18	15	0	10	0	6	4	78	22
61	10	0	5	5	6	4	10	0	25	0	15	0	0	10	6	4	77	23
63	10	0	10	0	6	4	10	0	15	10	10	5	10	0	6	4	77	23
22	10	0	10	0	10	0	10	0	15	10	10	5	5	5	6	4	76	24
53	10	0	5	5	10	0	10	0	15	10	10	5	10	0	6	4	76	24
9	10	0	10	0	10	0	10	0	15	10	15	0	0	10	6	4	76	24
60	10	0	10	0	6	4	10	0	25	0	10	5	0	10	3	7	74	26
76	10	0	10	0	10	0	10	0	15	10	10	5	5	5	3	7	73	27
62	10	0	5	5	6	4	10	0	15	10	10	5	10	0	6	4	72	28
65	10	0	10	0	6	4	10	0	15	10	10	5	5	5	6	4	72	28
14	10	0	5	5	10	0	10	0	15	10	15	0	0	10	6	4	71	29
18	10	0	5	5	10	0	10	0	15	10	15	0	0	10	6	4	71	29
69	10	0	5	5	6	4	10	0	15	10	15	0	0	10	6	4	67	33
59	10	0	0	10	10	0	10	0	15	10	10	5	5	5	6	4	66	34
23	3	7	10	0	6	4	10	0	15	10	15	0	0	10	6	4	65	35
72	10	0	10	0	6	4	6	4	15	10	10	5	0	10	6	4	63	37
30	10	0	5	5	3	7	3	7	15	10	15	0	5	5	6	4	62	38
8	6	4	5	5	6	4	10	0	15	10	10	5	0	10	6	4	58	42
17	10	0	5	5	6	4	10	0	15	10	5	10	0	10	6	4	57	43
19	10	0	0	10	10	0	10	0	15	10	5	10	0	10	6	4	56	44
74	10	0	5	5	6	4	6	4	15	10	10	5	0	10	3	7	55	45
2	10	0	5	5	10	0	6	4	7	18	10	5	0	10	3	7	51	49
57	10	0	5	5	6	4	6	4	7	18	10	5	0	10	6	4	50	50
33	10	0	5	5	6	4	6	4	7	18	10	5	0	10	3	7	47	53
43	3	7	0	10	10	0	3	7	7	18	10	5	0	10	6	4	39	61
Tot.	478	22	395	105	395	105	466	34	900	350	640	110	285	215	306	194	3865	1135
a)	93,7		77,5		77,5		91,4		70,6		83,7		55,9		60,0			
b)		4		19		24		7		32		21		26		45		
c)		1,9		9,3		9,3		3,0		30,8		9,7		18,9		17,1		
d)																75,8		
e)																	22,3	

L'insieme dei criteri otteneva 3.865 punti, pari al 75,8% del punteggio massimo complessivo attribuibile dalla Commissione (5.100). A questo risultato contribuivano in maniera differente i diversi criteri. La Figura 5 riporta la graduatoria dei criteri sulla base degli indici a), b), c). Il ranking permette di individuare tre scaglioni di posizionamento. Del primo scaglione fanno parte i criteri n. 1 e n. 4, i quali conseguono, nell'ordine, i migliori risultati. Nel secondo scaglione rientrano i criteri n. 2, n. 3 e n. 6. Nel terzo scaglione si collocano i criteri n. 5, n. 7 e n. 8, a dimostrazione delle maggiori difficoltà che i proponenti hanno incontrato nel soddisfare i parametri valutativi ad essi connessi.

Figura 5 – Graduatoria di soddisfazione dei criteri

Ranking	Indici		
	a)	b)	c)
1	1	1	1
2	4	4	4
3	6	2	3
4	3	6	2
5	2	3	6
6	5	7	8
7	8	5	7
8	7	8	5

Dall'applicazione dell'insieme dei criteri risulta che la proposta n. 29, dal titolo *Da Solunto ai monti Sicani: i cammini della fede tra mare, riserve naturali e tradizioni*, è l'unica ad aver conseguito il massimo punteggio per ciascun criterio, e quindi il massimo punteggio conseguibile da ciascuna proposta (100 punti).

2.4. Il finanziamento del Progetto "Culto & Cultura"

Considerato che le 11 proposte alle quali era stato attribuito un punteggio da 100 a 92 comportavano un finanziamento complessivo di € 1.677.309 e che altre 2 proposte, con lo stesso punteggio di 91, richiedevano un finanziamento addizionale di € 309.911, ai fini dell'ampliamento dell'offerta e della sua più ampia diversificazione, la Regione riteneva utile ammettere al finanziamento anche questi ultimi due progetti. Con questa integrazione, la dotazione del Progetto di eccellenza passava da € 1.800.000 a € 1.987.220, così permettendo di soddisfare le richieste relative alle proposte collocate nella graduatoria di merito con i punteggi da 100 a 91.

Le 51 proposte di itinerari religiosi eleggibili al finanziamento avevano un costo complessivo pari a € 9.990.093, con un costo medio per istanza pari a € 191.963. Il finanziamento erogato dalla Regione era pari al 19,89% del costo totale delle proposte avanzate. A queste proposte corrispondevano una richiesta di finanziamento di € 7.343.024 ed un cofinanziamento di € 2.647.069, con una quota di cofinanziamento complessivo pari al 26,50%. Disaggregando in due parti questa quota risulta che il tasso di cofinanziamento delle proposte finanziate (28,60%) è superiore sia al tasso di cofinanziamento delle proposte ammissibili (26,50%) che al tasso di cofinanziamento delle proposte non finanziate (25,68%). Si registra, peraltro, che il maggior tasso di cofinanziamento (32,20%) appartiene alla proposta n. 25, *Rete degli itinerari religiosi*, i cui interventi ricadono nel territorio delle Madonie, che non fa parte di quelle finanziate (Figura 6).

Figura 6 – Finanziamento del Progetto di eccellenza
“Culto & Cultura”

Proposta		Cofinanziamento		Finanziamento	
N.	Costo (€)	%	(€)	Richiesto	Erogato
				(€)	(€)
29	200080	30,01	60050	140030	140030
4	200000	30,25	60500	139500	139500
5	199969	30,10	60191	139779	139779
10	232000	31,03	72000	160000	160000
11	213120	24,92	53120	160000	160000
27	231622	30,92	71622	160000	160000
46	200000	20,00	40000	160000	160000
77	230000	30,43	70000	160000	160000
56	231000	30,74	71000	160000	160000
54	232000	31,03	72000	160000	160000
71	200000	31,00	62000	138000	138000
51	213500	25,10	53589	159912	159912
15	200000	25,00	50000	150000	150000
38	197306	31,43	62006	135300	0
34	200000	30,10	60200	139800	0
45	200000	20,00	40000	160000	0
50	200000	30,10	60200	139800	0
7	160000	31,00	49600	110400	0
58	197360	31,65	62464	134896	0
37	235000	31,91	75000	160000	0
73	231900	31,00	71900	160000	0
21	231946	31,02	71946	160000	0
16	199999	30,92	61840	138159	0
25	236000	32,20	76000	160000	0
49	200000	20,00	40000	160000	0
64	235000	31,91	75000	160000	0
61	157500	20,00	31500	126000	0
63	230000	30,43	70000	160000	0
22	215160	26,23	56445	158715	0
53	230000	30,43	70000	160000	0
9	200000	20,00	40000	160000	0
60	140000	20,00	28000	112000	0
76	95000	25,00	23750	71250	0
62	163000	30,43	49600	113400	0
65	230000	30,43	70000	160000	0
14	79447	20,00	15891	63556	0
18	200000	20,00	40000	160000	0
69	200000	20,00	40000	160000	0
59	216000	26,00	56160	159840	0
28	200000	20,00	40000	160000	0
23	200000	20,00	40000	160000	0
72	90000	20,00	18000	72000	0
30	213184	25,00	53296	159888	0
8	160000	31,00	49600	110400	0
17	170000	20,00	34000	136000	0
19	160000	20,00	32000	128000	0
74	200000	20,00	40000	160000	0
2	200000	20,00	40000	160000	0
57	200000	20,00	40000	160000	0
33	200000	20,00	40000	160000	0
43	133000	20,00	26600	106400	0
Tot.	9990093	26,50	2647070	7343024	1987220

Per territorio di provenienza (Figura 3), il tasso di finanziamento delle proposte, dato dal rapporto fra il numero delle istanze ammissibili e quello delle proposte finanziate, determina la seguente graduatoria. Al primo posto si colloca la provincia di Catania (50%); seguono le province di Palermo (35%), Trapani (33,33%), Siracusa (20%) e Messina (16,67%). Le province di Agrigento, Enna e Ragusa, pur avendo espresso proposte ammissibili, vengono escluse dal finanziamento. Solo le province di Palermo e Trapani registrano un tasso di finanziamento che eccede il tasso di finanziamento complessivo (25,49%). In estrema sintesi, solo 5 province sulle 9 del territorio siciliano accedono alle risorse rese disponibili per il conseguimento degli obiettivi del Progetto di eccellenza "Culto & Cultura".